



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

**ISTITUTO COMPRENSIVO "BERNACCHIA"**

Piazza Vittorio Veneto snc - **86039 TERMOLI (CB)** - Fax 0875/712709 – Tel. 0875/712701-2-3-4-5-6-7

Codice Fiscale 91055120702 - Codice Meccanografico CBIC85400G

E-mail: [cbic85400g@istruzione.it](mailto:cbic85400g@istruzione.it); [cbic85400g@pec.istruzione.it](mailto:cbic85400g@pec.istruzione.it) - Sito web: [www.comprensivobernacchia.edu.it](http://www.comprensivobernacchia.edu.it)

# REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

## Scuola Secondaria di Primo Grado "Oddo Bernacchia"

**ALLEGATO AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO**

**APPROVATO DAL COMMISSARIO STRAORDINARIO: DELIBERA n. 23 del 6/11/2019**

## PRINCIPI E FINALITÀ

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza culturale e sociale, informata ai valori democratici della Costituzione italiana ed al rispetto tra le persone e fonda il suo progetto educativo sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, garantisce libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, e ripudia ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Il presente regolamento disegna un modello di disciplina ispirato alle finalità educative proprie della scuola, quindi non solo diretto a contrastare i comportamenti scorretti, affinché non si ripetano, ma anche attento al recupero, al rafforzamento del senso di responsabilità personale, alla legalità e a riaffermare il dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti.

Il presente regolamento assume gli indirizzi promossi dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria (DPR n. 249/98 e modifiche apportate dal DPR n. 235 del 21 novembre 2007) individua i comportamenti che configurano infrazioni disciplinari, stabilisce le relative sanzioni, individua gli organi competenti per la irrogazione e il relativo procedimento. Lo statuto degli studenti della scuola secondaria (DPR 24/6/1998 n. 2499) in cui si precisa che: "I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica" costituisce parte integrante del presente documento.

## DISPOSIZIONI GENERALI

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

La sanzione, nell'ambito della comunità scolastica, è pubblica, viene adottata secondo criteri di trasparenza e deve essere tempestiva e proporzionale all'infrazione.

L'infrazione disciplinare connessa al comportamento non influisce sulla valutazione del profitto.

La libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità in nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente.

Saranno adottati provvedimenti disciplinari e sanzioni nei confronti di coloro che in qualunque modo si renderanno responsabili di danni alle persone, all'ambiente, alla scuola e alle attrezzature. In caso di danno, lo stesso sarà risarcito dal responsabile. Ove non si individui il responsabile, sarà l'intera classe e/o le classi tutte a risarcire il danno.

Saranno puniti con severità tutti gli episodi di violenza, fisica o psicologica, che dovessero verificarsi tra gli alunni all'interno della scuola. Tutti devono poter frequentare la scuola con serenità senza dover subire le prepotenze di altri.

Le sanzioni possono essere inflitte anche per infrazioni commesse fuori dalla scuola, nel corso di iniziative connesse alle attività didattiche, come ad esempio visite guidate, viaggi di istruzione, spettacoli, concerti, dibattiti, incontri, manifestazioni.

Agli alunni che mancano ai doveri esplicitati nel presente regolamento sono inflitte, secondo la gravità della mancanza, le sanzioni disciplinari appresso specificate

Le sanzioni sono temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dell'alunno e, in ragione della sua giovane età, tendono a favorire la riflessione e la costruzione del senso del limite, della responsabilità, dell'adesione alle regole di convivenza.

Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento fino a quindici giorni dalla comunità scolastica sono adottati dal Consiglio di Classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Consiglio d'Istituto.

Nel periodo di allontanamento dalla scuola è consentito ai genitori e allo studente l'accesso all'informazione sullo sviluppo dell'attività didattica. E' altresì consentito ai genitori e allo studente

il rapporto con la scuola per concordare interventi adeguati ed utili al fine di favorire il rientro nella Comunità Scolastica.

Nell'atto di comunicazione della sanzione disciplinare dovrà essere offerta allo studente la possibilità di convertirla in attività previste ed individuate dal regolamento di istituto, a favore della Comunità Scolastica; tali attività saranno determinate e commisurate all'organo collegiale competente.

Nel caso di sanzioni che prevedano l'allontanamento dell'alunno dalla scuola, il Consiglio di Classe deve sempre offrire allo studente la possibilità di convertire le sanzioni comminate in attività da svolgere a favore della comunità scolastica o in altre attività a scopo sociale che possano utilmente costituire una riparazione, quali:

- collaborazione con il personale ausiliario per la pulizia/ripristino di suppellettili e di arredi imbrattati o danneggiati;
- piccoli lavori di manutenzione (restauro cataloghi, libri etc.),
- riordino del materiale di biblioteca o di archivio;
- frequenza di corsi di formazione su tematiche di rilevanza sociale o culturale,
- produzione di elaborati (composizioni scritte o artistiche) che inducano il ragazzo ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica di episodi verificatisi nella scuola
- Collaborazione nella predisposizione di materiali didattici per gli allievi diversamente abili
- attività di volontariato.

### **NORME DI COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI**

L'alunno concorre alla propria istruzione ed educazione, al proseguimento dei fini formativi individuali e collettivi, mediante la frequenza assidua delle lezioni, l'osservanza dell'orario scolastico, l'impegno serio nello studio e la partecipazione alla vita della scuola con spirito democratico. È tenuto al rispetto della funzione di ciascuna componente della scuola, a determinare la vita della comunità scolastica e a costruire e diffondere un clima sereno ed accogliente all'interno dell'istituto.

L'alunno ha il dovere di:

- frequentare regolarmente le lezioni, arrivando a scuola puntuale al suono della campana;
- far giustificare le assenze dai genitori tramite l'apposito libretto e da presentare al rientro in classe, all'inizio della prima ora di lezione. Il libretto dovrà riportare la firma dei genitori o di chi ne fa le veci, apposta in presenza del Dirigente o di un suo incaricato, all'inizio dell'anno scolastico;
- chiedere il permesso del docente per allontanarsi dall'aula;
- favorire il regolare svolgimento dell'attività scolastica, di classe e d'istituto, astenendosi dall'assumere comportamenti o dal porre in essere iniziative che possono turbare lo svolgimento regolare del lavoro scolastico o offendere l'istituzione, chi la rappresenta e coloro che in essa operano;
- valorizzare la propria e l'altrui personalità;
- utilizzare correttamente le strutture e i sussidi didattici e comportarsi nell'ambito scolastico in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola, mantenendo l'aula e gli altri locali ordinati e puliti e non danneggiare le suppellettili né i materiali dei compagni;
- usare i bagni in modo corretto rispettando le elementari norme di igiene e pulizia. È fatto assoluto divieto di fumare nei bagni e/o in qualsiasi altro locale della scuola;
- avere nei confronti del Dirigente Scolastico, di tutto il personale della scuola e dei compagni lo stesso rispetto, anche formale, consono ad una convivenza civile;
- rispettare le idee degli altri e ascoltare i compagni senza intervenire con parole o atti offensivi;
- mantenere un comportamento corretto e coerente con le finalità della scuola, impegnandosi nelle attività che si svolgono a scuola o che vengono assegnate come compiti a casa;
- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento;
- condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola;
- presentarsi a scuola forniti di tutto l'occorrente per le lezioni della giornata;



- rispettare il divieto di portare a scuola oggetti inutili o di valore e tanto meno pericolosi; tali oggetti verranno ritirati e consegnati ai genitori. L'uso di forbici, compassi, squadre, righe ed altro materiale potenzialmente pericoloso è consentito solo se necessario all'attività richiesta dall'insegnante presente in aula.
- tenere atteggiamenti e abbigliamento adeguati alle attività svolte e consoni al luogo in cui convivono tante persone diverse;
- tenere un comportamento corretto ed educato al cambio di docente, negli spostamenti da un'aula all'altra, durante la ricreazione, all'ingresso e all'uscita. Non è permesso correre, uscire dalla classe senza autorizzazione, gridare nei corridoi e nelle aule, ecc...;
- utilizzare correttamente i laboratori e le aule dove non vanno lasciati rifiuti sotto i banchi o a terra;
- non utilizzare materiale extrascolastico durante le ore di lezione; il materiale non pertinente (dispositivi elettronici, videogiochi, ecc.) verrà ritirato e consegnato al termine delle lezioni ai genitori; si consiglia di non tenere denaro od oggetti di valore negli indumenti lasciati nei corridoi e negli spogliatoi;
- non usare il cellulare o altri dispositivi dotati di sistemi di ripresa (fotocamere, videocamere, ecc...) durante l'orario scolastico, se non autorizzati dal docente per specifiche esigenze didattiche;
- mantenere anche davanti alla scuola e durante il tragitto un comportamento corretto e rispettoso delle persone e delle cose, evitando ogni gesto o azione che possano compromettere l'incolumità e la sicurezza propria e altrui.

### AZIONI DI PREVENZIONE

Nella comunità scolastica i disagi relazionali, le mancanze in genere, vanno affrontati facendo ricorso a metodi non esclusivamente punitivi, ma anche e soprattutto motivazionali quali l'esortazione, l'esempio, le relazioni dialoganti.

Le situazioni di "rottura" della convivenza civile potranno essere risolte mediante:

- la ricerca continua e tenace del dialogo, del consenso e della mediazione;
- il coinvolgimento dei diretti interessati (alunni e adulti) per favorire il ristabilirsi delle relazioni educative.

La comunità scolastica e la famiglia dovranno impegnarsi al fine di:

- far maturare negli studenti la consapevolezza che la conoscenza e il sapere contribuiscono allo sviluppo della persona e alla costruzione di un benessere sociale;
- ricercare le strategie educative atte a far crescere negli alunni una precisa ed attiva motivazione al lavoro scolastico.

### DISPOSIZIONI DISCIPLINARI

A seconda dell'infrazione commessa e della sua reiterazione, le azioni disciplinari prevedono le seguenti progressive sanzioni:

- richiamo verbale dell'insegnante;
- segnalazione alla famiglia, con annotazione sul quaderno, sul diario o sul libretto delle giustifiche;
- sequestro del telefono cellulare e di altre apparecchiature o oggetti il cui uso è vietato dalla scuola e loro consegna alla famiglia;
- annotazione scritta sul registro di classe;
- ammonimento del Dirigente Scolastico per mancanza grave;
- addebito ai responsabili del costo del danneggiamento di attrezzature ed ambiente;
- sospensione dalle lezioni fino a cinque giorni per gravi e ripetute infrazioni disciplinari, anche con obbligo di frequenza scolastica;
- sospensione dalle lezioni fino a quindici giorni per gravissime infrazioni disciplinari o per violenze fisiche o psicologiche nei confronti di altri;

- sospensione dalle lezioni per oltre quindici giorni;
- allontanamento dalla scuola con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato.

### **COMPORAMENTI SANZIONABILI**

L'elenco che segue rappresenta la fattispecie più prevedibile di comportamenti che, non ottemperando ai doveri prescritti agli studenti, sono sanzionabili disciplinarmente ed è quindi esemplificativo e non esaustivo di ogni possibile infrazione.

Nei casi non previsti in modo esplicito, insegnanti e Dirigente Scolastico procederanno per analogia ispirandosi ai principi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

#### **Si considerano come violazioni lievi (se commesse saltuariamente):**

- a) presentarsi alle lezioni in ritardo;
- b) non giustificare le assenze e i ritardi;
- c) non portare il materiale didattico occorrente;
- d) non portare a termine il lavoro in classe a causa di scarso impegno o disattenzione;
- e) non fare i compiti assegnati per casa;
- f) disturbare le attività didattiche, assumendo atteggiamenti che ostacolano il sereno e produttivo svolgimento delle lezioni, quali: chiacchierare, distrarsi o occuparsi d'altro, interrompere la lezione senza motivo, rifiutarsi di svolgere il compito assegnato, non rispettare l'assegnazione dei posti, ecc...;
- g) provocare verbalmente i compagni;
- h) non rispettare il cibo durante la ricreazione o la mensa;
- i) rientrare in ritardo alla fine degli intervalli e nei trasferimenti dalle aule ai laboratori o alla palestra e viceversa, trattenersi in bagno oltre il tempo necessario;
- l) indossare un abbigliamento non idoneo all'ambiente scolastico;
- m) altre mancanze di lieve entità non reiterate.

#### **Si considerano come mancanze gravi (se commesse più volte):**

- a) disturbare ripetutamente lo svolgimento delle lezioni impedendo ai compagni di seguire con attenzione;
- b) sporcare, danneggiare le proprie cose, quelle altrui, quelle della scuola;
- c) non osservare le prescrizioni degli insegnanti;
- d) usare senza autorizzazione il cellulare in classe, negli altri ambienti della scuola o in altre attività scolastiche;
- e) mancare di rispetto con atteggiamenti e/o parole al Dirigente Scolastico, ai Docenti, al personale non docente, ai compagni;
- f) assumere un comportamento di arroganza e insubordinazione;
- g) assumere comportamenti verbalmente e fisicamente aggressivi verso i compagni;
- h) assumere un comportamento pericoloso per l'incolumità propria e altrui (es. correre a velocità eccessiva all'interno dell'Istituto, lanciare oggetti, fare scherzi molesti, dare spintoni, e qualsiasi altro comportamento a rischio che possa creare situazioni di pericolo);
- i) sottrarre deliberatamente ma temporaneamente cose ai compagni, al personale, alla scuola;
- l) uscire dall'aula senza chiedere il permesso;
- m) manifestare atteggiamenti ed espressioni che manchino di rispetto a religioni, culture, caratteristiche etniche o individuali di docenti, di compagni o di personale interno o esterno della scuola;
- n) reiterare ripetutamente un comportamento scorretto o una violazione lieve.

#### **Si configurano come mancanze gravissime:**

- a) sottrarre beni o materiali a danno dei compagni, del personale scolastico, dell'istituzione scolastica senza restituirli;
- b) compiere atti di vandalismo sulle cose altrui e della scuola;

- c) insultare e umiliare i compagni: costituisce aggravante il fatto che il comportamento sia diretto a persone con disabilità o se le offese si configurano come razziste;
- d) compiere atti di bullismo e cyberbullismo;
- e) compiere atti che mettono in grave pericolo l'incolumità delle persone;
- f) compiere gravi atti di violenza fisica sui compagni, partecipare a risse;
- g) provocare lesioni ai compagni e al personale;
- h) non osservare le disposizioni relative alla salvaguardia della propria e dell'altrui sicurezza (manomettere gli estintori e attivare gli allarmi, etc.);
- i) uscire dalla scuola senza chiedere il permesso e dirigersi al di fuori del luogo autorizzato;
- l) raccogliere e diffondere testi, immagini, filmati, audio e videoregistrazioni non autorizzate, in particolare se si danneggiano altre persone;
- m) assentarsi da scuola all'insaputa dei genitori e falsificare la giustificata;
- n) falsificare, sottrarre o distruggere documenti;
- o) reiterare una mancanza grave o un comportamento già sanzionato.

## SANZIONI

Elementi di valutazione della gravità sono:

- la rilevanza degli obblighi violati con riferimento alle mancanze che offendono la persona, l'immagine della scuola, nonché la responsabilità connessa al grado di danno o pericolo causato alla Comunità Scolastica;
- l'intenzionalità del comportamento;
- la reiterazione dell'infrazione;
- il grado di negligenza o imprudenza, anche in riferimento alla prevedibilità dell'evento da parte dello studente;
- il concorso nella mancanza di più studenti tra loro;
- la sussistenza di altre circostanze aggravanti od attenuanti con riferimento anche al pregresso comportamento dello studente.

Nel caso in cui vengano commesse contemporaneamente due o più infrazioni, viene applicata la sanzione superiore.

Le violazioni lievi sono sanzionate dal docente che le rileva con il rimprovero/avvertimento orale e/o scritto.

Del contenuto dell'annotazione scritta riportata sul registro di classe vengono informate le famiglie tramite comunicazione scritta. Tale comunicazione deve essere controfirmata da un genitore.

Dopo il terzo avvertimento, l'alunno che continua a tenere un comportamento scorretto può essere richiamato dal Dirigente Scolastico insieme ai genitori e quindi punito con i provvedimenti di cui ai paragrafi successivi.

Le mancanze gravi vengono sanzionate con avvertimento scritto da parte dei docenti della classe, riportato nel registro di classe e comunicato al Dirigente Scolastico che può irrogare un'ammonizione e convocare la famiglia in Presidenza.

Nel caso in cui il comportamento sia tale da compromettere l'incolumità dell'alunno stesso, dei compagni o del personale educativo, si provvederà immediatamente a chiamare i genitori.

Le sanzioni dell'avvertimento e dell'ammonizione possono essere accompagnate da provvedimenti educativi miranti al rimedio del danno (anche di natura economica), alla riflessione e al ravvedimento.

Ove il Dirigente Scolastico o il Coordinatore di Classe lo ritenga opportuno, può essere convocato il Consiglio di classe che può motivatamente disporre l'allontanamento dalle attività didattiche fino a quindici giorni (può essere previsto l'obbligo di frequenza di attività da svolgere a favore della comunità scolastica o altre attività a scopo rieducativo). In caso di reiterati comportamenti scorretti si potrà provvedere alla sospensione da uscite didattiche e viaggi d'istruzione.

L'efficacia dei provvedimenti sanzionatori è condizionata dalla immediatezza e tempestività della reazione: queste sanzioni, tenuto conto della finalità educativa e dell'età degli allievi, per essere da loro comprese e

concorrere alla modifica dei comportamenti, saranno il più possibile immediate e “vicine” ai comportamenti irregolari, in modo tale da far percepire all’alunno il rapporto causa-effetto (comportamento irregolare - sanzione).

Nel caso di **mancanze gravissime**, ove non si ritengano sufficienti le sanzioni di cui sopra, il Dirigente Scolastico può chiedere la convocazione del Consiglio di Istituto che può prevedere sanzioni più gravi, come la sospensione oltre 15 giorni, l’esclusione dalla valutazione e dallo scrutinio finale, la non ammissione all’Esame di Stato.

L’applicazione delle sanzioni previste dal regolamento disciplinare non esclude la denuncia del fatto all’autorità competente qualora il medesimo costituisca un illecito.

Le sanzioni sono irrogate dai seguenti organi:

- La sanzione del richiamo orale e dell’avvertimento scritto è inflitta dal docente o dal coordinatore di classe
- La sanzione dell’ammonizione è inflitta dal Dirigente Scolastico
- La sanzione dell’allontanamento dalla Comunità Scolastica fino a 15 giorni è inflitta dal Consiglio di classe
- Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d’esame, sono inflitte, con gli stessi criteri, dalla commissione d’esame che si sostituisce all’organo collegiale
- La sanzione superiore a 15 giorni è inflitta dal Consiglio d’Istituto

### **INFRAZIONI E SANZIONI COLLETTIVE**

Per le infrazioni collettive riconducibili ai comportamenti individuali per i quali non sia prevista la sospensione, si applicheranno gli stessi criteri dei corrispondenti casi individuali.

L’assenza collettiva non adeguatamente giustificata comporterà l’ammonizione immediata.

Si potrà infliggere la sospensione collettiva nei casi di:

- Somma di ammonizioni per assenze collettive o per disturbo sistematico dell’attività didattica, fatta salva la gradualità della sanzione come nel corrispondente caso individuale;
- Atteggiamento persecutorio collettivo e persistente nei confronti di altri alunni;
- Danni gravi di tipo teppistico, di cui non sia possibile individuare i responsabili;
- Furti, atti di violenza o immorali, di cui non sia possibile individuare i responsabili.

Nel caso di danni o furti, l’eventuale onere del risarcimento potrà sommarsi alla sanzione disciplinare, o, in assenza di recidività, e comunque a criterio del Consiglio di classe, estinguere la stessa.

Ove sussistano le condizioni per una sospensione collettiva, il Consiglio di classe potrà deliberare l’annullamento di tutte le uscite didattiche programmate di durata superiore a 1 giorno.

Tutti i comportamenti individuali e/o collettivi descritti più sopra sono da considerarsi esemplificativi, e non esauriscono la gamma di infrazioni che possono essere individuate e sanzionate dagli organi competenti.

### **DISPOSIZIONI EDUCATIVE, ORGANIZZATIVE E DI SICUREZZA**

Il personale scolastico è autorizzato a sequestrare agli allievi oggetti pericolosi o ritenuti estranei all’attività scolastica. Nei casi particolarmente gravi, l’oggetto viene consegnato al Dirigente Scolastico che convoca la famiglia dell’alunno per la restituzione dell’oggetto stesso e per un momento di riflessione educativa sull’episodio.

In presenza di danni alle cose, la sanzione deve prevedere, nel provvedimento applicativo, il ripristino della situazione originaria preesistente o il risarcimento, da parte della famiglia del responsabile, di eventuali danni arrecati agli arredi, alle strutture scolastiche, alle cose personali, valutando opportunamente la situazione finanziaria della famiglia e ponendo la stessa, su richiesta, nella condizione più favorevole a risarcire il danno. Per comportamenti eccezionalmente gravi che abbiano riflessi di carattere penale, il Dirigente Scolastico può allontanare l’alunno dalla scuola, dando contestuale e motivato avvio alla procedura per l’irrogazione di una sanzione disciplinare.

## **COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO, CONTESTAZIONE DI ADDEBITO E AUDIZIONE IN CONTRADDITORIO**

Per le sanzioni che comportano l'allontanamento dalle lezioni e che devono essere comminate dal Consiglio di classe, va data comunicazione dell'avvio del procedimento alla famiglia dell'alunno, da parte del Dirigente Scolastico, anche attraverso vie brevi (posta elettronica, raccomandata, fonogramma).

Nella comunicazione vengono contestati gli addebiti, vengono fissati la data dell'audizione in contraddittorio e il termine di chiusura del procedimento.

Gli addebiti contestati debbono fondare su circostanze precise documentali, testimoniali o fattuali.

L'alunno ha diritto di essere ascoltato dal Dirigente Scolastico e dai docenti di classe, congiuntamente alla presenza dei rispettivi genitori. Dell'audizione viene redatto verbale a cura di persona incaricata dal Dirigente Scolastico.

Il Dirigente Scolastico, nel tempo intercorrente tra la comunicazione del procedimento e l'audizione, potrà comunicare con i genitori al fine di tentare una concertazione con essi degli atteggiamenti comunicativi e comportamentali da tenere verso lo scolaro. Ciò allo scopo di ricercare la coerenza educativa ottimale tra scuola e famiglia.

Nel caso in cui nell'evento rilevante ai fini disciplinari siano stati coinvolti altri allievi in qualità di parti lese, essi e le loro famiglie devono essere avvisati dell'apertura del procedimento come controinteressati.

A seguito dell'audizione, potrà seguire, con decisione assunta a maggioranza:

- a. l'archiviazione del procedimento, qualora non si ravvisino elementi certi di rilevanza disciplinare; il dirigente scolastico ne darà comunicazione scritta a tutti gli interessati.
- b. la remissione degli atti al Consiglio di classe per il pronunciamento sul provvedimento disciplinare da assumere;
- c. l'eventuale remissione degli atti al Consiglio di Istituto per il pronunciamento sul provvedimento disciplinare da assumere.

## **ASSUNZIONE DEL PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE O DI ISTITUTO**

Il Consiglio di classe viene convocato successivamente all'audizione in contraddittorio. In seduta, viene acquisito il verbale di audizione. Nella deliberazione della sanzione, deve essere specificata in modo dettagliato la motivazione che ha portato al provvedimento.

Ove il Consiglio di classe lo ritenga necessario, viene convocato il Consiglio di Istituto.

La comunicazione del provvedimento disciplinare assunto viene data alla famiglia dell'alunno interessato dal Dirigente Scolastico, in forma scritta. La comunicazione deve riportare gli estremi della deliberazione, l'entità della sanzione e le eventuali sanzioni accessorie, la motivazione, la decorrenza e la durata della sanzione, i termini e l'organo presso cui adire eventuali impugnazioni.

Il provvedimento disciplinare è immediatamente esecutivo.

I danni arrecati al patrimonio vanno sempre risarciti da parte dei responsabili, secondo a normativa vigente.

Gli effetti dei provvedimenti disciplinari sono limitati all'anno scolastico di riferimento. Tuttavia, nel caso in cui le mancanze passibili di allontanamento dalle lezioni siano state compiute alla fine delle lezioni o durante la sospensione estiva, è possibile fissare la decorrenza e il termine della sanzione nei primi giorni dell'anno scolastico successivo.

In caso di trasferimento ad altro istituto anche in corso d'anno o di passaggio ad altro grado di scuola, la sanzione viene comunicata al nuovo istituto che potrà disporre l'assolvimento. Nel caso in cui si iscrivesse alla scuola un alunno proveniente da altro istituto e quest'ultimo comunicasse una sanzione pendente, il Dirigente Scolastico ne darà esecuzione nei termini fissati dall'Istituto di provenienza.



## IMPUGNAZIONI

Contro i provvedimenti assunti dal Consiglio di Interclasse o di Istituto, è ammesso reclamo scritto entro 5 gg. dalla comunicazione del provvedimento al Dirigente Scolastico o al Presidente del Consiglio di Istituto.

Il Dirigente Scolastico convoca il Consiglio che ha emesso il provvedimento che si pronuncia in merito al reclamo.

Il Dirigente Scolastico entro 7 giorni dal ricevimento del reclamo, comunica all'interessato le conclusioni assunte dal Consiglio.

## ORGANO DI GARANZIA

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso (art. 2 del DPR 235- 21 novembre 2007) il ricorso scritto all'Organo di Garanzia da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione.

Tale Organo è composto da due docenti, da due rappresentanti eletti dai genitori, ed è presieduto dal Dirigente Scolastico. I componenti vengono designati dal Collegio dei Docenti per la componente docenti e dal Consiglio d'Istituto per la componente genitori.

L'Organo di Garanzia dura in carica 1 anno scolastico, fatta salva nuova nomina in caso di decadenza di uno o più membri.

## PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Contestualmente all'iscrizione o nella prima assemblea dei genitori all'inizio dell'anno scolastico, la scuola stipula un patto di corresponsabilità per rafforzare la condivisione da parte delle famiglie e degli stessi studenti in funzione del raggiungimento degli obiettivi educativi dei singoli allievi e della classe nel suo complesso. L'introduzione del suddetto patto è orientata a valorizzare il ruolo strategico delle famiglie nell'ambito di un'alleanza educativa che coinvolga tutte le componenti della scuola, ciascuna secondo i rispettivi ruoli e responsabilità.

## TABELLA RELATIVA AI PROVVEDIMENTI E ALLE SANZIONI DISCIPLINARI

<b>INFRAZIONE</b>	<b>SANZIONE</b>	<b>REITERAZIONE</b>	<b>ORGANI DISCIPLINARI</b>
Mancato rispetto degli impegni scolastici (ritardi e frequenza irregolare, mancanza di giustificata, non portare il materiale necessario, non eseguire i compiti assegnati, rientrare in ritardo in aula, non seguire le lezioni, non far apporre firme su comunicazioni e avvisi ...)	Richiamo orale	Avvertimento scritto	Docente di materia e/o docente coordinatore
Comportamento scorretto durante le prove di valutazione (copiare, suggerire, ...)	Richiamo orale Penalizzazione sul voto	Avvertimento scritto	Docente di materia
Saltuario disturbo delle attività didattiche (chiacchiericcio, interventi non autorizzati, rumori molesti, comportamenti infantili, distrazioni, ...)	Richiamo orale	Avvertimento scritto	Docente di materia e/o docente coordinatore
altre mancanze di lieve entità	Richiamo orale	Avvertimento scritto	Docente di materia e/o docente coordinatore
Comportamento non adeguato all'ambiente scolastico (atteggiamento, vestiario...)	Richiamo orale	Avvertimento scritto	Docente di materia e/o docente coordinatore

Turbamento dell'attività didattica in classe (interventi inopportuni e interruzioni, disturbo durante la ricreazione e/o cambio d'ora. Consumo di bevande o cibo durante le lezioni, uso non autorizzato di cellulare, ecc..)	Avvertimento scritto	Ammonizione Convocazione della famiglia Sequestro e restituzione degli apparecchi sottratti alla famiglia	Docente di materia e/o docente coordinatore Dirigente Scolastico
Comportamenti verbalmente offensivi (ricorso a linguaggio volgare, blasfemo o provocatorio nei confronti dei compagni, del personale della scuola, ecc..)	Avvertimento scritto	Ammonizione Convocazione della famiglia Allontanamento dalla Comunità Scolastica fino a 3 giorni	Docente di materia e/o docente coordinatore Dirigente Scolastico Consiglio di Classe
Violazione delle disposizioni organizzative e di sicurezza	Avvertimento scritto	Ammonizione Convocazione della famiglia Sospensione da uscite didattiche e viaggi d'istruzione Allontanamento dalla Comunità Scolastica fino a 3 giorni	Docente di materia e/o docente coordinatore Dirigente Scolastico Consiglio di Classe
Allontanamento non autorizzato dall'aula o dal luogo di svolgimento delle attività didattiche durante l'orario scolastico	Avvertimento scritto	Ammonizione Convocazione della famiglia Allontanamento dalla Comunità Scolastica fino a 5 giorni	Docente di materia e/o docente coordinatore Dirigente Scolastico Consiglio di Classe
Manca di rispetto verso persone e cose (offese, danneggiamenti, arroganza e insubordinazione)	Avvertimento scritto	Ammonizione Convocazione della famiglia Sospensione da uscite didattiche e viaggi d'istruzione Allontanamento dalla Comunità Scolastica fino a 5 giorni	Docente di materia e/o docente coordinatore Dirigente Scolastico Consiglio di Classe
Comportamenti fisicamente aggressivi e pericolosi	Avvertimento scritto Ammonizione	Convocazione della famiglia Sospensione da uscite didattiche e viaggi d'istruzione Allontanamento dalla Comunità Scolastica fino a 5 giorni	Docente di materia e/o docente coordinatore Dirigente Scolastico Consiglio di Classe
Assentarsi da scuola all'insaputa dei genitori e falsificare la giustificazione	Avvertimento scritto Convocazione della famiglia	Allontanamento dalla Comunità Scolastica fino a 5 giorni	Docente di materia e/o docente coordinatore Dirigente Scolastico Consiglio di Classe

Occultamento, danneggiamento, sottrazione di beni e materiale ad altri alunni o personale della scuola	Avvertimento scritto Ammonizione Risarcimento del danno	Convocazione della famiglia Allontanamento dalla Comunità Scolastica fino a 5 giorni	Docente di materia e/o docente coordinatore Dirigente Scolastico Consiglio di Classe
Danneggiamento grave e/o sottrazione indebita di beni della scuola e strutture esterne	Convocazione della famiglia Risarcimento del danno	Sospensione da uscite didattiche e viaggi d'istruzione Allontanamento dalla Comunità Scolastica fino a 15 giorni	Dirigente Scolastico Consiglio di Classe
Contraffazione di voti e firme Falsificare, sottrarre o distruggere documenti	Ammonizione Convocazione della famiglia	Allontanamento dalla Comunità Scolastica fino a 15 giorni	Dirigente Scolastico Consiglio di Classe
Violazione del divieto di effettuare video riprese con qualsiasi dispositivo, anche con telefoni cellulari	Allontanamento dalla comunità scolastica fino a 3 giorni Consiglio di classe	Allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni Consiglio di classe	Consiglio di classe
Atti di vandalismo	Ammonizione Risarcimento del danno	Convocazione della famiglia Sospensione da uscite didattiche e viaggi d'istruzione Allontanamento dalla Comunità Scolastica fino a 15 giorni	Dirigente Scolastico Consiglio di Classe
Atti di bullismo e cyberbullismo	Ammonizione Convocazione della famiglia Sospensione da uscite didattiche e viaggi d'istruzione	Allontanamento dalla Comunità Scolastica fino a 15 giorni Allontanamento dalla Comunità Scolastica oltre 15 giorni Esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del ciclo di studi	Dirigente Scolastico Consiglio di Classe Consiglio di Istituto
Gravi atti di violenza fisica e atti che mettono in grave pericolo l'incolumità delle persone	Ammonizione Convocazione della famiglia Sospensione da uscite didattiche e viaggi d'istruzione Allontanamento dalla Comunità Scolastica fino a 5 giorni	Allontanamento dalla Comunità Scolastica fino a 15 giorni	Dirigente Scolastico Consiglio di Classe Consiglio di Istituto

Violazione della L. 584/75 art. 1 e successive modificazioni e della L. 311/2004 (legge sul fumo)	Convocazione della famiglia Allontanamento dalla Comunità Scolastica fino a 5 giorni Sanzione amministrativa come per legge	Allontanamento dalla Comunità Scolastica fino a 15 giorni	Esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del ciclo di studi
Lesioni gravi, furti incendi, atti vandalici di grave entità che si connotino come reati	Convocazione della famiglia Allontanamento dalla Comunità Scolastica oltre 15 giorni Risarcimento del danno	Esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del ciclo di studi	Esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del ciclo di studi

### **DISPOSIZIONI FINALI**

Il Regolamento di Disciplina è pubblicato sul sito WEB dell'Istituto e diviene parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa; una copia in formato cartaceo sarà disponibile nella sala docenti e in ogni classe della scuola secondaria di primo grado "O. Bernacchia".

L'Istituto organizza, nel primo periodo dell'anno scolastico, la presentazione e la condivisione dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del PTOF, del regolamento d'istituto e di disciplina e del patto Educativo di Corresponsabilità.

Il presente Regolamento e il patto Educativo di Corresponsabilità possono essere modificati e sulla base delle osservazioni avanzate dagli Organi collegiali e di partecipazione alla scuola, dal Dirigente Scolastico o dai componenti del Consiglio di Istituto stesso.

*Il presente Regolamento è stato approvato dal Commissario Straordinario, facente funzione di Consiglio d'Istituto, in data 6 novembre 2019 con delibera n. 23*